

Signor Commendatore Sen. Lind e Amico

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Non sono lusingato finora con tutta Italia, che Ella ritardasi e differisce
alla Primavera futura il suo viaggio: Ma poichè sento che tra giorni andrò
a muovermi per la Patria, che mi sembra veder di lontano tender le braccia,
così nella certezza d'un felice ritorno, io Le auguro dinuovo con tutto il cuore
prosperità e salute in qualunque Terra abbia il bene di possederla. E la mia
riconoscenza deve esser la misura de' voti, e degli augurj, egli comprendono tutto,
ma in cima di tutti sta il desiderio vivissimo di Vi abbracciata sul sale del
Campidoglio nella più prossima circostanza di Stagione felice, e di vedermi con
altissima stima in ogni luogo, e finchè avrò voce

Di Sua Devota

Pieti li 2. Agosto 1838

TELEGRAMMI
Sua Eccellenza
Al Sig. Commendatore Thorvaldsen
& c.
Roma



Al Sig. Comm. Thorvaldsen
& c.
Roma

2/8/1838

Devoto e devoto suo
Angelo Maria Ricci